

## VERBALE ASSEMBLEA NAZIONALE

Si è svolta, in modalità online, il giorno 20/06/2021, la VI Assemblea Nazionale di Democrazia Atea.

Oltre ai componenti della Segreteria nazionale, hanno partecipato demoatei e demoatee dalla Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino e Veneto.

L'Assemblea è iniziata alle ore 10:30.

Dopo i saluti, il Segretario ha aperto i lavori con una relazione introduttiva esponendo le ragioni per le quali Democrazia Atea è uscita dalla Associazione Potere al Popolo.

La non elezione del Segretario nel Coordinamento nazionale ma soprattutto la prevalenza di componenti staliniste a scapito della componente socialista libertaria rappresentata da DA, hanno reso non più opportuna la permanenza.

Democrazia Atea prosegue la propria azione politica ponendo nuovamente nella propria centralità tematiche e obiettivi che nell'ultimo biennio sono apparse diluite.

Si è immediatamente ripresa la collaborazione con Associazioni e Partiti per lavorare su un referendum abrogativo della legge che rende possibile l'assegnazione dell'8x1000 inoptato alla confessione di maggioranza invece che allo Stato.

DA è tra i partiti promotori del referendum Eutanasia Legale la cui iniziativa è partita dalla Associazione Luca Coscioni.

Il Segretario conferma, in relazione alle elezioni amministrative, la linea politica di sempre che è quella di appoggiare liste o candidati che possano portare istanze vicine a DA.

Si dà inizio alla discussione partendo dalla modifica dello Statuto, dalla proposta di ampliamento della Segreteria e si dà atto che permane, da parte di una minoranza, la richiesta di modifica del nome del partito; tutte le predette istanze saranno oggetto di votazione al prossimo congresso.

I demoatei e le demoatee intervengono per confermare, in molti, di non aver rinnovato l'adesione a PaP per essere entrati in contrasto con le componenti staliniste e cattocomuniste, portatrici di una visione egemonica niente affatto pluralista. Un altro motivo di allontanamento da PaP è stato individuato nella debole difesa delle questioni di genere, oltre che nella collaborazione con le organizzazioni religiose.

Si è discusso inoltre sulla necessità di tracciare delle direttive che suggeriscano ai referenti territoriali la scelta delle associazioni e dei partiti con cui si organizzeranno le future iniziative politiche.

Viene affrontato il tema della comunicazione del partito ed in particolare della comunicazione social.

Vengono evidenziate tutte le criticità del sito, di facebook, di twitter, ecc.

Si propone di affidare a consulenti professionisti l'analisi e le proposte.

L'Assemblea è terminata alle ore 16:00